

Domenica 21 gennaio 1996

In Irpinia *Terremotato muore stroncato dagli stenti e dal freddo*

AVELLINO — Dramma della miseria e della disperazione in Irpinia: un anziano pensionato, costretto a vivere con un sussidio dello Stato di appena 280.000 lire al mese, e da quindici anni relegato all'interno di un containers, regalo del post-terremoto in Campania, è stato stroncato dagli stenti e dal freddo intenso.

È accaduto a San Martino Valle Caudina, al confine tra le provincie di Benevento e Avellino. Vittima del gelo e, soprattutto, delle istituzioni — che da quel tragico 23 novembre di quindici anni fa lo avevano dimenticato all'interno di uno scatolone di cartone e alluminio — Romano Pellegrino di 62 anni, pensionato.

Secondo la ricostruzione, effettuata dagli investigatori, l'uomo sarebbe morto per l'eccessivo freddo che, negli ultimi giorni, si è abbattuto su tutta la regione, in particolare sull'Irpinia e sul Sannio, dove la colonna di mercurio è scesa di diversi gradi sotto lo zero. Il pensionato non aveva nemmeno la possibilità di comprare una stufetta, per poter mitigare i rigori di un inverno diventato crudele.

A dare l'allarme, sono stati i vicini di casa insospettiti dal fatto che il Romano da alcuni giorni non usciva dal containers. E sono stati proprio gli uomini dell'Arma a ritrovarlo, oramai privo di vita, rannicchiato nel letto. Alla ricerca — quasi — di un estremo riparo dal gelo.

N. P.